

D. A. n. 1203

Gpr V/BCC



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE

dei Beni Culturali ed Ambientali e della P.I.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge 1 giugno 1939 n.1089 e successive aggiunte e modificazioni contenute nella legge 1 marzo 1975 n.44;
- VISTO il D.P.R. 3P agosto 1975 n.637;
- VISTA la L.R. 1 agosto 1977 n.80;
- VISTA la scheda della Soprintendenza del 28/1/86 riguardante il complesso ambientale ed architettonico denominato "Villa Spina".
- PREMESSO che il suddetto complesso sito a Palermo tra Via dei Quartieri e Via Duca degli Abruzzi civ.2 ricadente nel foglio catastale n.19 (N.C.T. Palermo) particelle nn. 243 - 411 - 412 - 415 - 418 - 419 - 420 - 421 - 513 - 514 - 521 - 567 - 1208 - 1209 - 1210 e nel foglio catastale n.19 (N.C.E.U. Palermo) particelle nn. 413 - 415 - 900, di proprietà dei sigg. Palminteri Paola, nata il 28.6.1919 a Palermo; e di Barabiera Antonia, ved. Palminteri, nata il 12.4.1927 a Menfi; Palminteri Serafino nato il 2.4.1951 a Palermo; Palminteri Maria Luisa nata il 22.3.1965 a Palermo; Palminteri Caterina nata il 3.6.1953 a Palermo; Palminteri Maria Cristina nata l'11.9.1954 a Palermo; Palminteri Maria Pia nata il 22.1.1961 a Palermo nella qualità di eredi del defunto Palminteri Baldassarre, rappresenta un esempio ormai insostituibile di architettura villereccia e di parco agricolo.
- CONSIDERATO che la villa ed il parco furono costruiti dal maestro Cizio-

nale Vincenzo Vanni nella prima metà del sec. XVIII e che il parco fu risistemato nel sec. XIX secondo il gusto esotico dell'epoca.

CONSIDERATO che la villa fu teatro di guerra durante la rivoluzione del 1860.

CONSIDERATO che l'analisi attuale della fabbrica mette in evidenza che il complesso si è conservato integro sia nei volumi che nei decori interni della fabbrica costituiti da affreschi di pregevole fattura; sia nel parco nella felice unione dell'impianto originario con le integrazioni ottocentesche.

~~CONSIDERATO che il parco è un complesso unitario ed omogeneo scompartito~~
da un grande vialone centrale alberato e da viali secondari che ordinano le varie tenute, e che è decorato con ingressi monumentali, piazzuole, teatri arborei, sedili intagliati, vassche, fontane, ingrottati artificiali, pozzi, statue e recinzioni artistiche.

CONSIDERATO che il parco e l'edificio sono in stretto rapporto ambientale con la palazzina Cinese, Villa Lampedusa, Villa Valguarnera, Piazzetta Niscemi, Casena Grande, assieme a cui concordare a salvaguardare e testimoniare quanto resta dell'antica e pregevole Zona villereccia dei "Colli".

CONSIDERATO altresì lo stretto rapporto ambientale e paesistico che intercorre con il massiccio del Monte Pellegrino già vincolato dal

punto di vista ambientale.

RITENUTO

che il complesso monumentale denominato villa Spina costituito dai corpi di fabbrica e dal parco, per quanto sopra esposto, per la configurazione stilistica architettonica, per il rapporto con il contesto ambientale circostante, per la testimonianza di civiltà materiale espressa, per le pregevoli e rare essenze esotiche coltivate, per i ricordi e le testimonianze ricordate per la storia patria, deve essere dichiarato di interesse artistico e storico particolarmente importante ai sensi della legge 1 giugno 1939 n.1089.

D E C R E T A

ART. 1)

Il complesso monumentale denominato Villa Spina, sito in Palermo via Duca degli Abruzzi civ.2 è dichiarato di interesse artistico e storico particolarmente importante ai sensi della legge 1 giugno 1939 n.1089 (art.1 - 2 - 3) e viene quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

ART. 2)

E' fatto obbligo ai proprietari, possessori o detentori dell'immobile di cui al precedente art.1 di non eseguire opere di demolizione, rimozione o restauro senza l'autorizzazione della competente Soprintendenza in base agli artt.11 - 12 - 13 della citata legge 1 giugno 1939 n.1089.

ART. 3)

Nel caso di urgenza dei lavori intesi ad evitare danni notevoli

li all'opera, è fatto obbligo agli interessati di dare immediata comunicazione alla competente Soprintendenza alla quale dovranno essere inviati nel più breve tempo possibile i progetti dei lavori (art.19 legge 1 giugno 1939 n.1089).

ART. 4)

A cura della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Palermo il presente decreto sarà notificato a mezzo del messo comunale e, ove non possibile, nelle forme e nei modi previsti dall'art.137 e segg. del Codice di Procura Civile agli aventi diritto:-

- 1) Palminteri Paola, nata a Palermo il 28.6.1919 ed ivi residente in Via Duca degli Abruzzi, civ.2.
- 2) Barbiera Antonia ved. Palminteri, nata a Menfi il 12.4.1927 ed ivi domiciliata in Via Roma n.89.
- 3) Palminteri Serafino nato a Palermo il 2.4.1951 ed ivi residente in Via Duca degli Abruzzi civ.2.
- 4) Palminteri Maria Luisa nata a Palermo il 22.3.1965 ed ivi residente in Via Duca degli Abruzzi civ.2.
- 5) Palminteri Caterina nata a Palermo il 3.6.1953 e domiciliata a Villafranca Sicula (AG) in Via Procida n.11.
- 6) Palminteri Maria Cristina nata a Palermo l'11.9.1954 e ivi domiciliata in Via V.58 n.4.
- 7) Palminteri Maria Pia nata a Palermo il 22.1.1961 e ivi residente in Via Duca degli Abruzzi n.2.

ART. 5)

Il presente decreto sarà trascritto, a cura della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici di Palermo, per gli effetti di cui al 2° comma dell'art.2 della citata legge 1 giugno 1939 n.1089, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo, ed avrà efficacia nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

PALERMO LI

20/5/86



COSTA

ASSESSORE

DIRIGENTE